

DIFFIDA DEI GENITORI su PROVE INVALSI

Franca CAREDDU e Nicola GIUA

**Al Dirigente Scolastico
del 3° Circolo Didattico
QUARTU SANT'ELENA**

UFFICIO DIDATTICO Quartu S. Elena - 3° Circolo
Data <u>05/05/10</u>
Protocollo N. <u>3026</u>
Classe <u>5^ H</u>

**Alle Insegnanti Elementari
della classe 5^ H
Ai docenti somministratori
INVALSI classe 5^ H
del 3° Circolo Didattico
QUARTU SANT'ELENA**

ATTO DI DIFFIDA

I sottoscritti Franca CAREDDU e Nicola GIUA, genitori dell'alunno Francesco Nicola GIUA, frequentante la classe 5^ H del plesso di scuola elementare di via San Benedetto, dipendente dal 3° Circolo Didattico di Quartu Sant'Elena, in relazione alle cosiddette prove INVALSI sulla rilevazione degli apprendimenti degli alunni

considerato

- che la S.V. avrebbe pianificato e organizzato le prove INVALSI per gli alunni delle classi 2^ e 5^, compresa la classe frequentata dal proprio figlio, nei giorni 6 e 11 maggio 2010;
- che la valutazione predisposta dall'INVALSI, per la rilevazione degli apprendimenti per l'a.s. 2009/2010, è stata organizzata senza alcuna forma di coinvolgimento diretto dei genitori;
- che nessuna disposizione di legge impone agli alunni l'obbligo di sottoporsi alla rilevazione prevista dall'INVALSI;
- che nel POF d'Istituto del 3° Circolo Didattico di Quartu Sant'Elena non risulta inserita tale attività e che, pertanto, codesta scuola non può introdurla senza alcun consenso dei genitori nè alcuna forma di partecipazione;

- che tale rilevazione, che riguarda la didattica della scuola, non è stata deliberata dal Collegio dei Docenti che, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n° 297/1994, è l'unico organo competente a deliberare sull'attività didattica della scuola e che, quindi, le/gli Insegnanti dovrebbero sottrarsi a tale "adempimento";
- che pertanto tale rilevazione che "usa" gli alunni minori senza alcuna forma di consenso dei genitori legali rappresentanti, oltre ad essere palesemente lesiva della personalità degli alunni, è anche illegittima per palese violazione della normativa sulla partecipazione (Legge n. 241/1990), della cosiddetta autonomia scolastica (DPR n° 275/1999) e delle prerogative degli OO.CC.;
- che peraltro, in violazione della disposizione sulla "privacy", non è garantito l'anonimato né sono state esplicitate le finalità della rilevazione che oggettivamente introduce modelli didattici molto discutibili ed incompatibili con un processo formativo individualizzato e partecipato;
- che pertanto tale attività, imposta in modo unilaterale senza alcun potere legittimamente attribuito, è sotto ogni profilo inaccettabile e si configura, a parere degli scriventi genitori, come un abuso di potere.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti genitori

DIFFIDANO

il dirigente scolastico, in qualità di rappresentante legale del 3° Circolo Didattico di Quartu Sant'Elena, dal sottoporre il proprio figlio Francesco Nicola GIUA alla "somministrazione" delle prove INVALSI e si riservano, in difetto, di promuovere tutte le opportune azioni, anche legali, a tutela dei diritti propri e del proprio figlio.

Quartu Sant'Elena, 5 maggio 2010

I Genitori
Franca Careddu e Nicola Giua




